

Vogliate ad ogni modo rammentare, onorevole Crispi, quantunque il ricordo vi venga da questi banchi, che le leggi eccezionali, come rammentava al capo del Governo nel 1875 Paolo Paternostro, aprono la via agli arbitrî, generano le violenze, demoralizzano le popolazioni e male si applicano, quando hanno contraria l'opinione pubblica, la quale, onorevole Crispi, abbiatele presente, non è costituita da coloro, i quali mandano le migliaia di telegrammi al Governo per chiedere dapprima, per mantenere dappoi, gli stati d'assedio.

**Presidente.** Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

### Deliberazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Essendo stata distribuita fin da ieri la relazione sul disegno di legge per il piano regolatore della città di Palermo, ed essendo questo un disegno di legge, che può assicurare il lavoro alle classi operaie di quella città, propongo alla Camera di tenere seduta domani mattina alle 10 per discutere questo disegno di legge.

*(Rimane così stabilito).*

Nella seduta pomeridiana continuerà la discussione del disegno di legge: Provvedimenti di pubblica sicurezza.

**Agnini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Agnini.** Prego la Camera di inscrivere nell'ordine del giorno della seduta antimeridiana di domani il disegno di legge per l'aggregazione del Comune di Novi al circondario di Modena.

**Presidente.** Onorevole presidente del Consiglio...

**Crispi, presidente del Consiglio.** Consento.

*(Rimane così stabilito).*

### Interrogazioni.

**Presidente.** Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se l'autore di una poesia anarchica intitolata « La Bomba », che venne pubblicata in molti giornali, sia un professore del Ginnasio pareggiato di Salerno, e, nel caso afferma-

tivo, se e quali provvedimenti disciplinari siano stati presi.

« Donati. »

« Il sottoscritto domanda di interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio per sapere se intenda presentare una nuova legge di modificazione alla legge 20 giugno 1877 sul vincolo forestale; e se, in attesa di questa, intenda richiamare i Comitati forestali a più mite applicazione della legge attuale, ed alla revisione degli elenchi, in conformità delle dichiarazioni del suo predecessore.

« Rospigliosi. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sull'indugio, in ispreto degli impegni assunti, alla apertura degli edifizi universitari di Torino.

« Merlani »

« Il sottoscritto chiede interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro d'agricoltura e commercio intorno al modo col quale il Governo intende facilitare la ricostituzione d'Istituti di credito, che possano soddisfare alla necessità della regione Pugliese, specialmente per le anticipazioni sui prodotti agrari.

« Lazzaro »

**Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica.**

Onorevole presidente, se la Camera consente potrei rispondere subito all'interrogazione rivoltami dall'onorevole Donati. (Sì, sì!)

**Presidente.** L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

**Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica.** Mi onoro di dichiarare alla Camera che questo insegnante non appartiene nè ai Licei nè ai ginnasi governativi, e non appartiene neppure agli istituti secondari pareggiati. Quindi non è sotto l'Amministrazione, che ho l'onore di dirigere, che egli si trova.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Donati.

**Donati.** Sono lieto di avere dato occasione all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica di mettere in chiaro, contrariamente a quanto dicono molti giornali, che quel professore non appartiene all'insegnamento governativo, nè ad alcun istituto pareggiato. E mentre ringrazio l'onorevole ministro della sua pronta risposta, voglio dirgli che la sua